

www.festivalitaca.ret f S in # &



11-12-13 SETTEMBRE 1^a EDIZIONE DELLA TAPPA IT.A.CÀ FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

Una nuova isola nasce nell'arcipelago di IT.A.CÀ, il Festival del turismo responsabile: è quella dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea che ospiterà una tappa sul nostro territorio tra il 10 e il 13 settembre 2020 che toccherà i comuni di Ivrea, Montalto, Borgofranco e Chiaverano.

In un anno difficile da immaginare l'associazione Fabrika, Morenica Comunicazione, Enjoy Canavese e Celine_rc, hanno deciso di portare una nuova manifestazione sul territorio che ne promuova la conoscenza turistica facendo emergere gli aspetti della sostenibilità, del rispetto e della valorizzazione ambientale. In una culla in cui convivono tradizioni e nature diverse ma perfettamente integrate una tre giorni - con un evento off di partenza il 10 settembre all'archivio Olivetti - fra passeggiate, reading, musica, natura, teatro, danza ed enograstronomia locale.

BIODIVERSITÀ: vivere il paesaggio e l'umana bellezza

Fare turismo non è solo svago e vacanza, ma anche responsabilità verso i luoghi visitati, le comunità locali e l'ambiente. Il festival IT.A.CÀ nasce a Bologna 12 anni fa proprio come risposta al periodo di crisi economica che aveva travolto il nostro paese: i promotori decisero di cambiare rotta ai viaggi rimanendo a casa!

Non spingersi più dall'altra parte del mondo, ma viaggiare nei nostri luoghi, alla scoperta di questo meraviglioso paese. Un viaggio in una prospettiva – culturale e civica – differente. Nello specifico, negli anni, il festival ha avuto una risonanza crescente a livello nazionale fino a comprendere **21 territori** in **11 regioni italiane** coinvolgendo oltre **700 realtà locali**, nazionali e internazionali. Il nutrito cartellone di eventi proposto a ogni edizione











definisce percorsi di promozione turistica locale in diverse regioni, territori e città, sviluppando un'immagine unitaria del territorio in chiave di sostenibilità e responsabilità. IT.A.CÀ mira a influenzare positivamente il comportamento del turista, concentrandosi su di esso come "cittadino temporaneo" e responsabile. Il festival immagina un mondo in cui le persone comprendono che le dinamiche economiche, la soddisfazione del turista e la protezione dei patrimoni naturali, sociali e culturali sono indissolubilmente connessi. IT.A.CÀ è un codice aperto e inclusivo: i territori adottano il festival perché si riconoscono nei valori, perché sentono il bisogno di riappropriarsi del proprio territorio.

La biodiversità dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea (AMI) è racchiusa in quella culla geologica e culturale che la lingua glaciale, nei millenni, ha disegnato nella morfologia del paesaggio. Racchiude in sé pianura, collina, paesaggio prealpino, campi estesi, laghi glaciali, vitigni antichissimi. Ma ancora, versanti boschivi selvatici e misteriosi che lasciano spazio a una stratificazione di tradizioni popolari, personaggi leggendari, un passato che porta le orme dell'antica Roma e di un medioevo bellicoso raccontato dai castelli che ancora oggi rimarcano orgogliosamente effigi di antichi poteri. Un territorio - quello dell'anfiteatro morenico - che per tutto il '900 è stato segnato dalla resistenza alla brutalità della guerra ma anche dalla genialità dell'industria olivettiana, cosmopolita, avanguardista e utopica. La prima tappa di IT.A.CÀ nell'AMI cerca di rendere omaggio a questa biodiversità.

Partiamo con un evento off, giovedì 10 settembre presso l'Archivio Storico Olivetti, con la presentazione del libro «Memoria Imperfetta. La comunità Olivetti e il nuovo mondo» di Antonella Tarpino - storica scrittrice di origine eporediesi - alle ore 18. Seguiamo con la rassegna ufficiale che ha inizio venerdì pomeriggio 11 settembre sul Lago Pistono di Montalto, con itinerari a piedi a cura della Via Francigena di Sigerico e del Parco Archeologico, con partenza e ritorno presso la ristotrattoria La Monella. A seguire cena sul lago con prodotti locali e concerto del cantautore torinese Carlo Pestelli, «Aperto per ferie».

Proseguiamo con sabato 12 settembre spostandoci nel comune di Chiaverano, dove si partirà alle 10 del mattino con l'inaugurazione della mostra della rivista fotografica











Oasis presso il salone Pluriuso, con banchetti di prodotti locali a cura dei Maestri del Gusto e gelato artigianale. Partirà in contemporanea una passeggiata ad anello intorno ai laghi dell'Anfiteatro morenico - guidata da Franco Gianotti del dipartimento di Geologia dell'Università di Torino - con ritorno al salone pluriuso dove nel pomeriggio si terrà la conferenza «Correndo sull'orma del ghiacciaio. Geologia e sport nel contesto dell'anfiteatro morenico» a cura di Ecomuseo Ami e Morenic Trail. A seguire, presso la Rotonda di Chiaverano, dalle 17, ci sarà un momento di degustazione di vini e prodotti locali - a cura di Garage dell'Uva e Tisaneria di Ivrea - che lascerà spazio alle ore 18, con il suggestivo panorama della Serra alle spalle, per il reading-concerto «Avessi da dire tutto, guai», liberamente tratto dal romanzo di Nuto Revelli L'anello forte, con Antonella Enrietto e Fabrizio Zanotti.

Arriviamo alla terza e ultima giornata di festival edizione 2020 per approdare, domenica 13 settembre nel territorio di Ivrea e Borgofranco. In contemporanea, due itinerari a piedi. Il primo - guidato dall'archeologa Lorenza Boni - con partenza alle 9.30 da Ivrea, per scoprire «Eporedia. Archeologia di una città fra roccia e acque», il secondo partenza - guidato da Via Francigena di Sigerico e Quelli del Martedí - alle 10 da Borgofranco per fare insieme un tratto della via Francigena, toccando il Lago Nero e arrivando ai balmetti. Proprio in questa suggestiva location, alle 13 ci sarà una degustazione enogastronomica a cura di Farinel dei Maestri del Gusto e visita guidata dei balmetti. A seguire, performance teatrale «Tutto per una pietra» di Lisa Gino con accompagnamento musicale di Luisa Fornero e lo spettacolo di danza «Devoti scheletri» della compagnia Baobab, danze e musiche dall'Africa.

E per quest'anno ci lasciamo così, il prossimo chissà!

TUTTI GLI EVENTI SONO A CURA DI IT.A.CÀ - TAPPA ANFITEATRO MORENICO DI IVREA







www.festivalitaca.ret f S in # &



INFORMAZIONI IMPORTANTI:

MALTEMPO: dove non espressamente indicato, in caso di maltempo alcuni eventi potrebbero subire variazioni a discrezione degli organizzatori. Segui gli aggiornamenti del programma online.

ACCESSIBILITÀ: dove non espressamente specificato si invita a contattare preventivamente l'organizzatore dell'attività per individuare assieme l'accessibilità all'evento in base alle proprie esigenze. Eventuali indicazioni integrative saranno disponibili nel programma online.

PRENOTA RESPONSABILE: gli eventi gratuiti hanno comunque un valore, non prenotare se non sei sicuro di partecipare o avvisaci se cambi idea, così la visita sarà disponibile per un'altra persona.

NORME DI SICUREZZA ANTI-COVID-19: Durante gli eventi valgono le norme nazionali e regionali contro il coronavirus, tra le quali: è vietata la partecipazione a persone con temperatura corporea oltre 37,5 gradi ed è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 m. Ciascun partecipante dovrà avere con sé una soluzione alcolica disinfettante e idonea mascherina, obbligatori per le situazioni che non consentano il rispetto. In alcuni casi è possibile che vengano richiesti in loco i dati anagrafici, un contatto telefonico e la misurazione della temperatura corporea.

CONTATTI

Per informazioni, prenotazioni, interviste, potete scriverci a **ivrea@festivalitaca.net** o chiamarci al **3387866084.**

Si rimanda al programma dettagliato per i luoghi, gli orari e i costi dei singoli eventi. VI ASPETTIAMO!

